



**CIRCOLO**

**CANOTTIERI**

**SOLVAY**

Edizione Novembre 2001

**REGOLAMENTO**

**GENERALE**

**Il presente Regolamento stabilisce le norme per la disciplina e lo svolgimento delle attività del Circolo Canottieri Solvay, in conformità a quanto definito dallo Statuto 2001.**

**Il Consiglio Direttivo, con i Comitati di gestione, nell'ambito delle rispettive competenze statutarie, sono gli organi Sociali responsabili dell'applicazione di questo Regolamento.**

## Sommario del Regolamento Generale del C.C.S.

<u>ART. 2 DOMANDA DI ASSOCIAZIONE</u>	<u>3</u>
<u>ART. 3 TERMINI PRESENTAZIONE DOMANDA</u>	<u>3</u>
<u>ART. 4 ACCETTAZIONE DOMANDE</u>	<u>3</u>
<u>ART.5 COMUNICAZIONE ACCETTAZIONE / RIFIUTO DELLA DOMANDA DI ASSOCIAZIONE.</u>	<u>4</u>
<u>ART. 6 PAGAMENTO QUOTE SOCIALI.</u>	<u>4</u>
<u>ART. 7 VALIDITÀ ASSOCIATIVA, DIMISSIONI VOLONTARIE, PERDITA DELLA QUALITÀ DI SOCIO, SOSPENSIONE</u>	<u>4</u>
<u>ART. 8 ACCESSO AL C.C.S.</u>	<u>5</u>
<u>ART. 9 TIPOLOGIA DELLE TESSERE</u>	<u>5</u>
<u>ART. 10 ACCESSO AL PARCHEGGIO</u>	<u>6</u>
<u>ART. 11 ACCESSO AL BAR - RISTORANTE</u>	<u>6</u>
<u>ART. 12 REGOLAMENTI DELLE SINGOLE ATTIVITÀ</u>	<u>7</u>
<u>ART. 13 ATTIVITÀ ALL'INTERNO DEL C.C.S..</u>	<u>7</u>
<u>ART. 14 COMITATI DI GESTIONE</u>	<u>7</u>
<u>ART. 15 RAPPORTI TRA CONSIGLIO DIRETTIVO E COMITATI DI GESTIONE</u>	<u>7</u>
<u>ART. 16 SCUOLE DELLE ATTIVITÀ</u>	<u>8</u>
<u>ART. 17 FINANZIAMENTO QUOTE</u>	<u>8</u>
<u>ART. 18 ATTIVITÀ AGONISTICA E RIMBORSO SPESE.</u>	<u>9</u>
<u>ART. 19 SPONSOR</u>	<u>9</u>
<u>APPENDICE A</u>	<u>10</u>

Acronimi utilizzati:

**C.C.S.** Circolo Canottieri Solvay

**C.D.** Consiglio Direttivo

**C.d.G** Comitato/i di Gestione

### **Art.1 Stato associativo**

1. Le diverse categorie dei Soci sono definite dall'art.6 dello Statuto
2. I futuri Soci, parenti di 1° e 2° dei Soci b6), saranno inquadrati nella categoria b7
3. La categoria b7) comprende i Soci che non hanno rapporti di parentela con i Soci delle categorie da a) a b5) e i futuri Soci parenti di 1° e 2° di questi ultimi faranno anch'essi parte della cat. b7).
4. All'art.10 comma 2 dello Statuto, devono intendersi "familiari non a carico", coloro che anche facenti parte dello stesso nucleo familiare, dispongono di un proprio reddito indipendentemente dall'età e dalla loro residenza. Del nucleo familiare del Socio (non single) fa parte il coniuge (o convivente), i figli minori (o maggiorenni inabili). Gli altri familiari e i figli maggiorenni, devono essere conviventi e fiscalmente a carico del Socio, per far parte dello stesso nucleo familiare.

Il grado di parentela è stabilito in conformità agli art.75 - 76 C.C., vedi appendice A.

### **Art. 2 Domanda di associazione**

1. L'associazione al C.C.S. viene richiesta compilando l'apposito modello da ritirare presso la Segreteria.
2. Il modulo debitamente compilato deve essere consegnato in Segreteria.

### **Art. 3 Termini presentazione domanda**

1. I dipendenti e pensionati del gruppo Solvay [di cui cat. da a) a b5)] dell'art.6 dello Statuto ) possono presentare domanda in qualsiasi periodo dell'anno.
2. Gli altri soggetti ( art.6 dello Statuto) devono presentare domanda entro il 31 Ottobre, in modo da permettere di presentare le richieste di nuovi Soci nel corso dell'Assemblea di presentazione del bilancio preventivo di Novembre, tenendo conto della ripartizione del corpo sociale stabilita dallo Statuto all'art.7 comma 2.

### **Art. 4 Accettazione domande**

1. Tutte le domande di associazione devono essere esaminate dal C.D.
2. La non accettazione delle domande, per i Soci delle categorie da a) a b5) dell'art.6 dello Statuto è subordinata a comprovate e motivate ragioni di carattere morale del richiedente, o per comportamenti disdicevoli lesivi del buon nome dell'Associazione.
3. L'accettazione delle domande per i Soci che saranno inseriti nelle categorie b6) e b7) è subordinata al numero massimo dei Soci che può essere ammesso, così come stabilito dall'art.7 dello Statuto comma 2 e dell'art.8 comma 3.
4. In base alle domande ricevute, il C.D. compila una lista con le priorità stabilite dall'art.8 comma 4 dello Statuto. La graduatoria all'interno di ogni sottogruppo dovrà comunque tenere conto di alcune linee guida fondamentali, come il tipo di legame che il richiedente ha con le Società del gruppo Solvay, il C.C.S. e il territorio.
5. Per le domande classificabili al comma 5 del suddetto articolo (nessuna parentela con i Soci) vengono date le priorità secondo il criterio di distanza del Comune di residenza.
6. Il parente Socio o i Soci presentatori, ai quali si fa riferimento nella domanda di ammissione devono risultare in regola con il pagamento delle quote al momento della presentazione della domanda stessa.
7. Le domande hanno validità limitata per l'anno cui si riferiscono.

### **Art.5 Comunicazione accettazione / rifiuto della domanda di associazione.**

1. Il C.D., mediante lettera, comunica l'esito della richiesta, motivando l'eventuale non accettazione.

2. I moduli di richiesta di associazione e copia delle lettere di risposta vengono archiviate in segreteria.

#### **Art. 6 Pagamento quote Sociali.**

1. Per i Soci dipendenti del gruppo Solvay di Rosignano la quota associativa viene pagata in rate mensili tramite gli uffici amministrativi della Società Solvay con ritenuta sullo stipendio, salvo diversa disposizione della Società stessa.
2. Gli altri Soci hanno la possibilità di pagare la quota, mediante accredito su conto corrente bancario in un'unica soluzione o in 3 rate tramite RID Bancario, oppure direttamente presso la segreteria del C.C.S.. Si potrà pagare la quota sociale a partire dalla delibera dell'Assemblea che ratifica le quote proposte dal C.D..
3. Le quote sociali e dei servizi (ormeggi, cabine, ecc.) devono essere corrisposte entro il 28 febbraio. I Soci morosi che regolarizzeranno la propria posizione tra il 1 marzo e il 31 maggio dovranno corrispondere ulteriori diritti amministrativi di segreteria per un importo di 25 Euro, o salvo diversi importi deliberati dal CD.
4. Le quote dei servizi accessori (parcheggio, noleggio attrezzature, ecc.) devono essere regolate prima di poter usufruire dei medesimi.
5. Il dipendente del gruppo Solvay di Rosignano, al suo primo anno d'iscrizione al C.C.S., potrà usufruire della forma di pagamento indicato al punto 1) se l'associazione avviene prima del 30 Novembre, altrimenti dovrà usufruire delle forme di pagamento di cui al punto 2).

#### **Art. 7 Validità associativa, Dimissioni volontarie, Perdita della qualità di Socio, Sospensione**

1. L'associazione al C.C.S. ha valore per l'anno solare; il Socio è tale, dal momento del rinnovo della quota sociale (entro il 28 Febbraio) , al 31 dicembre dell'anno stesso.
2. Le dimissioni volontarie (Statuto art.13 comma 2) non danno il diritto al rimborso neanche parziale, della quota sociale.
3. Il Socio dipendente Solvay perde il diritto alla cessazione delle trattenute automatiche sulla retribuzione, se comunica le proprie dimissioni, oltre il 30 Novembre.
4. La qualità di Socio si perde per morosità nel pagamento della quota sociale protratta oltre il sollecito e oltre il 31 maggio. I diritti di Socio sono peraltro sospesi al verificarsi della morosità il 1° marzo. Il Socio che per due anni consecutivi viene dichiarato moroso perde immediatamente la qualifica di Socio al 1 di marzo del 2° anno.
5. La qualità di Socio si perde altresì per dimissioni e per comportamenti che mettano in pericolo il prestigio e la funzionalità del C.C.S.. (Statuto art.14 comma 1)  
L'espulsione è deliberata a maggioranza relativa dai membri del C.D..  
Il Socio escluso può proporre ricorso avverso alla radiazione al Collegio dei Proibiviri.
6. Per comprovati motivi familiari o di salute il Socio può chiedere, per scritto al C.D., la sospensione dello stato associativo per 1 (uno) anno e per una sola volta, concedendo il C.D. anche la relativa dispensa dal pagamento della quota sociale e dei servizi. Eventuali benefici derivati dall'iscrizione alle varie sezioni sono parimenti sospesi. (p.e. la cabina verrà resa disponibile, l'ormeggio o il posto a terra sarà a disposizione del C.d.G. , ecc.) I diritti di Socio sono sospesi per l'anno considerato. (evento da registrare nelle note della scheda del Socio)

#### **Art. 8 Accesso al C.C.S.**

1. L'accesso al C.C.S. è consentito a:
  - 1.1) Soci in possesso delle tessere associative valide per l'anno solare
  - 1.2) alle persone in possesso di tessere di cui all'art.9

2. I frequentatori del C.C.S. sono tenuti a presentare all'ingresso la propria tessera associativa o documento d'ingresso al personale incaricato; questi può richiedere in qualsiasi momento ai frequentatori del C.C.S. l'esibizione della propria tessera associativa / documento valido per l'ingresso.
3. E' dovere dei Soci e degli ospiti collaborare con tutto il personale del C.C.S. al fine di garantire e regolamentare la frequentazione al C.C.S..

### **Art. 9 Tipologia delle tessere**

1. **Tessere Socio**  
Sono rilasciate ai nuovi Soci o riabilitate per via informatica, in regola con il pagamento della quota sociale ed ai loro familiari e/o conviventi. Le tessere sociali sono strettamente personali.
2. **Tessere stagionali**  
Sono rilasciate a parenti di 1° e 2° grado del Socio che ne fa richiesta personalmente in segreteria. Le stagionali hanno validità temporanea per periodi di 15-30-60-90 giorni e vanno dal 1° al 15° e all'ultimo giorno del mese. Il prezzo stabilito dal C.D. è comunicato ai Soci tramite il periodico giornalino d'informazione. Le stagionali sono strettamente personali e possono essere acquistate anche per i componenti del nucleo familiare dei parenti di 1° e 2° grado (stessa definizione dell'art.1 comma 4); fino all'età di anni 14, l'ingresso è gratuito.
3. **Tessere a fori**  
Durante il periodo estivo, per consentire ai Soci di poter invitare ospiti occasionali a frequentare il C.C.S., il Socio ed i componenti del proprio nucleo familiare possono usufruire di tessere a fori. Gli ospiti devono essere accompagnati dal Socio o familiare e non possono occupare ombrelloni e sdraie in proprio.
  - 3.1) Il costo ed il numero di ingressi / fori di cui un nucleo familiare può disporre viene stabilito ogni anno dal C.D. e presentato all'Assemblea in fase d'approvazione del bilancio preventivo. Le tessere, che hanno validità per l'anno in corso, devono essere richieste direttamente dal Socio, al quale vengono intestate, presso la segreteria del C.C.S. e devono essere pagate al momento della consegna.
  - 3.2) Ogni foro è valido per l'ingresso giornaliero di una persona (ingresso mattutino, pomeridiano o serale)
  - 3.3) E' assolutamente vietato fare commercio di tessere e provvedimenti disciplinari ( art.14 Statuto ) verranno presi nei riguardi del Socio che commette tale infrazione.
4. **Tessere giovani**  
I figli minorenni dei Soci di cui all'art.1 compresi nel nucleo familiare, hanno la facoltà di richiedere tessere a fori. La gestione di queste tessere è disciplinata dalle regole definite per le tessere a fori ( art.9 punto 3 ). Per i possessori di tessere giovani non è richiesto l'accompagnamento del Socio che ha acquistato le tessere.
5. **Tessere omaggio e soci onorari**  
Le tessere omaggio possono essere rilasciate ad Enti o persone fisiche con le quali il C.C.S. intrattiene rapporti privilegiati o contatti d'interesse sociale e sono rilasciate a seguito di disposizioni annuali stabilite dal C.D. I C.d.G. avranno a disposizione annualmente due tessere omaggio
6. **Permessi straordinari – lasciapassare**  
Particolari lasciapassare possono essere rilasciati a titolo gratuito in occasione di manifestazioni sportive, culturali ed ai partecipanti dei corsi svolti dalle scuole delle diverse discipline sportive all'interno del C.C.S.. Il C.d.G. della sezione d'attività o il Comitato organizzatore della manifestazione richiede al C.D. il rilascio dei lasciapassare compilando apposito modulo. I lasciapassare sono ritirati presso la segreteria e devono essere esibiti al personale addetto al controllo / ingresso del C.C.S.. Il lasciapassare non dà diritto ad usufruire degli altri servizi del C.C.S..

## **7. Ingresso per spettacoli e manifestazioni serali**

Durante l'anno associativo possono essere organizzati spettacoli o manifestazioni a titolo gratuito o con partecipazione finanziaria dei partecipanti:

- 7.1) Serate a titolo gratuito nelle quali l'accesso è consentito ai Soci dietro presentazione della tessera sociale e ai loro ospiti dietro presentazione della tessera a fori utilizzata nella giornata o tessera stagionale in corso di validità.
- 7.2) Serate a pagamento nelle quali l'ingresso è consentito a tutti, potranno essere praticate tariffe differenziate per i Soci e il pubblico. Gli ospiti, con tessera a fori, per usufruire delle tariffe agevolate (quando applicabili) dovranno comunque essere accompagnati da un Socio.
- 7.3) In occasione delle serate a pagamento per l'ingresso al C.C.S. è obbligatorio dotarsi di biglietto di ingresso. (normativa SIAE)

Norme più dettagliate sono stabilite ogni anno in funzione delle attività previste ed i Soci verranno informati di queste regole mediante avvisi esposti nelle bacheche del C.C.S. o mediante il notiziario del C.C.S..

### **Art. 10 Accesso al parcheggio**

1. L'accesso al parcheggio avviene tramite la tessera magnetica del Socio o familiare che ne ha richiesto l'abilitazione alla segreteria, dietro pagamento del corrispettivo specifico stabilito. Le tessere stagionali seguono le stesse regole.
2. Il costo del parcheggio è stabilito dal C.D. e viene proposto all'Assemblea durante la presentazione del bilancio preventivo.
3. Particolari tessere per l'accesso al parcheggio a tempo determinato possono essere rilasciati, anche a titolo gratuito, ai partecipanti ai corsi organizzati dalle scuole di diverse discipline sportive all'interno del C.C.S. o in occasione di manifestazioni sportive e culturali. Il responsabile del C.d.G. o del Comitato organizzatore deve richiederne al C.D. il rilascio compilando l'apposito modulo.
4. Il Socio che farà commercio di tessere magnetiche incorrerà nelle sanzioni previste dallo Statuto.(art.14)
5. All'interno del parcheggio esiste uno spazio riservato alle moto, ciclomotori, scooter per i quali non è previsto l'utilizzo della tessera magnetica.
6. E' fatto divieto assoluto ai mezzi sopracitati di occupare spazi del parcheggio riservati alle auto.
7. In caso d'infrazione alle norme per l'utilizzo del parcheggio, saranno presi i provvedimenti stabiliti di anno in anno dal C.D. e pubblicizzati da apposita cartellonistica.

### **Art. 11 Accesso al bar - ristorante**

1. I servizi di ristorazione sono riservati ai Soci; eventuali ospiti possono usufruirne se accompagnati dal Socio stesso. Per tali occasioni, durante la stagione estiva, gli ospiti dei Soci non possono utilizzare il parcheggio riservato, nelle fasce orarie di accesso controllato tramite sbarra automatica.
2. L'utilizzazione dei locali del bar-ristorante e delle pertinenze esterne, per manifestazioni, celebrazioni, premiazioni deve essere autorizzato dal C.D., a seguito di richiesta da parte del Socio o del Comitato organizzatore che rimane responsabile verso il C.C.S. dello svolgimento di quanto richiesto e concesso.
3. Norme più dettagliate possono essere stabilite dal C.D. in funzione della frequentazione del bar-ristorante e pertinenze, mediante avvisi in bacheca o comunicati tramite il giornalino periodico di informazione.

### **Art. 12 Regolamenti delle singole attività**

1. Qualsiasi attività sportiva, ricreativa o culturale deve svolgersi nell'ambito di Sezioni organizzate e gestite da appositi C.d.G..
2. Le attività delle singole sezioni sono disciplinate da specifici regolamenti redatti dal C.d.G. e approvati dal C.D., tali regolamenti, devono inoltre essere presentati ai Soci iscritti alle attività.
3. L'istituzione di nuove sezioni dovrà essere richiesta e motivata dai Soci proponenti, al C.D. Se la richiesta verrà ritenuta conforme agli scopi istituzionali del C.C.S., sarà presentata all'Assemblea ordinaria per l'approvazione.
4. Il C.D. ha il compito di garantire che i regolamenti siano in armonia con le linee direttive programmatiche del C.C.S., ed in particolare che favoriscano lo sviluppo delle attività delle sezioni, senza arrecare danno o nocumento allo svolgimento delle altre attività.
5. Qualora il C.D. ritenga opportuno mettere all'approvazione dei Soci del C.C.S., modifiche ai regolamenti delle sezioni, potrà presentarle durante l'Assemblea ordinaria.
6. Le modifiche apportate dai C.d.G. ai regolamenti, preventivamente discusse e approvate dall'Assemblea di sezione, saranno operative dopo la ratifica del C.D.
7. Tutti i regolamenti devono essere a disposizione dei Soci presso la segreteria del C.C.S..

### **Art. 13 Attività all'interno del C.C.S..**

1. I Soci del C.C.S. possono iscriversi a qualsiasi attività senza limiti associativi.
2. Tutti coloro che hanno diritto all'ingresso al C.C.S. Solvay, ospiti del Socio o del C.C.S., durante la loro permanenza, potranno partecipare alle attività delle sezioni in conformità ai singoli regolamenti
3. La partecipazione di terzi esterni al corpo sociale, alle attività delle sezioni, è regolata dalle disposizioni in materia delle sezioni stesse. Il C.D. dovrà essere informato dai C.d.G. per poter dare disposizioni riguardo alle autorizzazioni di ingresso.

### **Art. 14 Comitati di Gestione**

1. Tutte le Sezioni, in conformità all'art.25 dello statuto, eleggono il proprio C.d.G. tra i Soci iscritti, senza distinzione di categoria sociale.
2. Un membro del C.d.G. avrà l'incarico di tenere i contatti con il corrispondente delegato del C.D.
3. I verbali delle Assemblee, nelle quali vengono rinnovati i C.d.G., saranno trasmessi al C.D., firmati dai rappresentanti uscenti e dal presidente dell'Assemblea.
4. Le nomine hanno validità triennale e generalmente corrispondono al rinnovo del C.D.

### **Art. 15 Rapporti tra Consiglio Direttivo e Comitati di Gestione**

1. Il C.D. delega un consigliere, suo rappresentante, per coordinare e verificare l'attività in conformità con quanto previsto nel bilancio preventivo e nel programma delle sezioni.
2. Richieste e proposte dei C.d.G. dovranno essere inoltrate al C.D. mediante atti formali ( art.25 Statuto ). Il C.D. comunicherà le decisioni in merito.
3. Entro il mese di settembre, i C.d.G. devono presentare agli iscritti una relazione sull'attività svolta e recepire proposte per la compilazione del bilancio preventivo delle attività dell'anno successivo.
4. Entro la metà di ottobre dovrà essere presentato al C.D. il verbale della riunione di cui al punto precedente, e il bilancio preventivo dettagliato con le previsioni di spesa per ogni singola voce. I bilanci preventivi dovranno necessariamente tenere conto delle entrate di ciascuna sezione.

5. I bilanci discussi e approvati dal C.D. faranno parte integrante del bilancio del C.C.S. che sarà sottoposto all'approvazione dell'Assemblea dei Soci. Non possono essere presi impegni che comportino esborsi di tesoreria prima dell'approvazione del bilancio preventivo da parte dell'Assemblea.
6. Ciascuna sezione per l'anno di spesa corrente è obbligata a rispettare il budget assegnato.

#### **Art. 16 Scuole delle attività**

1. Ogni sezione, se lo ritiene opportuno, può organizzare dei corsi d'addestramento e perfezionamento delle varie discipline sportive.
2. Alle scuole possono partecipare tutti i Soci e, limitatamente alle capacità ricettive e tecniche, possono partecipare anche gli esterni.
3. Per questi ultimi l'ingresso al C.C.S. è limitato alle ore di lezione o di allenamento, dietro rilascio di lasciapassare o tessere speciali ( vedi art.9 ).
4. Lo svolgimento delle attività delle scuole deve essere disciplinato da opportuni regolamenti che, qualora esistano, faranno riferimento ai rispettivi regolamenti delle Federazioni Nazionali. Le attività delle scuole non potranno, in nessun caso, essere in contrasto con le attività delle altre sezioni e con le linee direttive del C.D..
5. E' compito dei C.d.G. diffondere le informazioni ( affissione, locandine ) e stabilire i termini di presentazione delle domande di partecipazione a queste attività.

#### **Art. 17 Finanziamento quote**

1. Le scuole devono essere finanziariamente autosufficienti ed i loro costi diretti dovranno essere ripartiti fra gli iscritti. Le quote di iscrizione saranno comunicate al C.D. per la convalida.
2. E' compito del C.d.G. documentare e giustificare l'ammontare delle quote d'iscrizione; i Soci dovranno usufruire di quote privilegiate rispetto ai partecipanti esterni.
3. I pagamenti e le iscrizioni ai corsi, saranno effettuati tramite la segreteria del C.C.S., che svolgerà servizio cassa per conto terzi nel caso i corsi siano tenuti da insegnanti – istruttori esterni. Questi saranno comunque soggetto di imposta, sollevando il C.C.S. da ogni responsabilità fiscale per quanto riscosso e riversato agli stessi. Sarà cura della segreteria trasmettere ai C.d.G. copia delle iscrizioni.
4. Il rapporto tra gli insegnanti - istruttori esterni e il C.C.S., sarà disciplinato da un regolare contratto a titolo oneroso. Nel contratto verranno stabilite le modalità di svolgimento dei corsi e quanto dovuto al C.C.S. a titolo di rimborso per l'utilizzo e l'usura delle attrezzature.
5. Nei casi in cui le previsioni di partecipazione alla scuola non siano rispettate e l'autofinanziamento della scuola risulti troppo oneroso e/o eccessivamente sproporzionato rispetto alle quote di mercato, il C.d.G. dovrà decidere se:
  - 5.1) rinunciare all'attività prevista
  - 5.2) stornare dalle voci del proprio bilancio la quota necessaria per coprire i costi della scuola o gli impegni finanziari non rescindibili con gli istruttori
  - 5.3) richiedere finanziamenti straordinari al C.D.
6. La soluzione 5.2) può essere adottata solamente dal C.d.G. dopo il consenso dell'Assemblea dei Soci della sezione opportunamente convocata.
7. Nei casi 5.1) e 5.2) il C.d.G. deve informare il C.D. al quale deve essere consegnato l'eventuale verbale dell'Assemblea di cui sopra.
8. In base alle linee programmatiche e di sviluppo del C.C.S., il C.D. potrà, in fase di presentazione del bilancio preventivo, riservare una quota per le scuole delle varie sezioni.

#### **Art. 18 Attività agonistica e rimborso spese.**

1. Le singole sezioni possono svolgere attività agonistica sia collettiva ( di squadra ) o individuale in rappresentanza del C.C.S. Solvay.



2. La previsione di spesa per la partecipazione alle suddette manifestazioni dovranno essere previste alle voci specifiche del bilancio preventivo che il C.d.G. concorda con il C.D.
3. Per partecipare a manifestazioni non preventivate, il C.d.G. deve informare e richiedere l'autorizzazione al C.D., indicando tra l'altro, la previsione di spesa e la fonte del finanziamento. In dettaglio dovrà essere specificato:
  - 3.1) tipo di manifestazione
  - 3.2) data di effettuazione
  - 3.3) costi e/o ricavi
4. In particolare, nel caso di manifestazioni che si svolgeranno all'esterno del C.C.S., il Responsabile del C.d.G. dovrà verificare con il consigliere delegato che l'attività sia compatibile con le disponibilità e le risorse del C.C.S..
5. Le attività interne previste devono essere comunicate al C.D. e adeguatamente pubblicizzate ai Soci.
6. Saranno previsti rimborsi spese limitati ai soli atleti che partecipano all'attività agonistica, a nome del C.C.S., sia in squadra che individualmente. Il rimborso è un contributo agli atleti nello spirito dell'attività dilettantistica.
7. Il C.D., dietro segnalazione del C.d.G., può decidere di concedere rimborsi a titolo individuale in caso di partecipazione a gare di livello nazionale ed internazionale.
8. I rimborsi spese per la partecipazione a gare di squadra in rappresentanza del C.C.S., riguardano le seguenti voci:
  - 8.1) Rimborso chilometrico. (1 auto ogni 3 atleti o ogni 2, in caso di attrezzature a rimorchio)
  - 8.2) Pedaggio autostradale.
  - 8.3) Forfait giornaliero per atleta.
9. Le quote di cui sopra saranno definite annualmente dal C.D. in accordo con i responsabili dei C.d.G., in fase di definizione del bilancio preventivo.
10. La spesa prevista per ogni sezione diventerà parte integrante della voce "attività agonistica" del bilancio preventivo della sezione, verrà inserita nel bilancio preventivo del C.C.S. ed approvato dall'Assemblea.
11. Qualora la trasferta avvenga in treno o in pullman, saranno riconosciute le spese sostenute da ogni atleta, dietro presentazione della relativa documentazione.
12. Qualora sia necessaria la presenza dell'insegnante e il contratto stipulato con il C.C.S. lo preveda, sarà riconosciuto un "gettone di presenza".
13. Per ottenere il rimborso dovrà essere compilato e firmato l'apposito modulo, allegando tutta la documentazione necessaria a comprovare le spese sostenute.
14. Ogni singola sezione può svolgere un'attività agonistica tra i Soci della sezione stessa (campionato sociale individuale a squadre) il programma dell'attività agonistica sociale deve essere presentato al C.D. in occasione della preparazione del bilancio preventivo.

### **Art. 19 Sponsor**

1. Il C.C.S., e/o le singole sezioni di attività possono ricorrere a sponsorizzazione per lo svolgimento delle proprie attività.
2. I contratti di sponsorizzazione devono essere stilati nel rispetto delle norme di legge vigenti in materia. Il C.d.G. che ha ottenuto tali sponsor dovrà comunicarlo al C.D. e documentare i proventi di tali sponsorizzazioni nel bilancio consuntivo.
3. Le manifestazioni sponsorizzate saranno comunque a nome del CCS salvo i casi nei quali lo o gli sponsor finanzieranno per intero le spese da sostenere. In caso di contributo parziale, avranno diritto all'affissione di striscioni pubblicitari e/o all'inserimento del proprio logo nelle locandine e opuscoli pubblicitari.

### Appendice A

#### **art. 75 Codice Civile, linee della parentela**

Sono parenti in linea retta le persone di cui l'una discende dall'altra; in linea collaterale quelle che, pur avendo uno stipite comune, non discendono l'una dall'altra.

#### **art. 76 Codice Civile, computo dei gradi**

Nella linea retta si computano altrettanti gradi quante sono le generazioni, escluso lo stipite.

Nella linea collaterale i gradi si computano dalle generazioni, salendo da uno dei parenti fino allo stipite comune e da questo discendendo all'altro parente, sempre restando escluso lo stipite.

### Così i legami di parentela

#### ASCENDENTI

<u>LINEA RETTA</u>		<u>LINEA COLLATERALE</u>	
1° grado	GENITORE	3° grado	ZIO
2° grado	NONNO	4° grado	CUGINO
3° grado	BISNONNO	5° grado	FIGLIO DEL CUGINO
4° grado	TRISNONNO		

#### DISCENDENTI

<u>LINEA RETTA</u>		<u>LINEA COLLATERALE</u>	
1° grado	FIGLIO	2° grado	FRATELLI E SORELLE
2° grado	NIPOTE	3° grado	FIGLI DI FRATELLI E SORELLE
3° grado	FIGLIO DEL NIPOTE	4° grado	FIGLI DEI NIPOTI
4° grado	SUCCESSIVO NIPOTE		

Questo regolamento è stato approvato dal Consiglio Direttivo del C.C.S. nella riunione del 14-11-2001.

Rosignano  
Li, 9-11-2001

IL PRESIDENTE  
( Coroni Giacomo )